

Standard di audit e assurance IS 1402 Attività di follow-up

La natura specialistica dei processi di audit e assurance dei Sistemi Informativi (IS) e le competenze necessarie per svolgere tali incarichi impongono la definizione di standard specifici. Lo sviluppo e la divulgazione degli standard di audit e assurance IS rappresentano il contributo professionale di ISACA[®] alla comunità dei revisori.

Gli standard di audit e assurance IS definiscono i requisiti obbligatori per i processi di auditing e reporting di natura informatica e rendono edotti:

- i revisori di Sistemi Informativi sul livello minimo di una prestazione, da considerare accettabile, necessario per soddisfare le responsabilità professionali previste dal Codice di etica professionale di ISACA
- la direzione e le altre parti interessate sulle ragionevoli aspettative per quanto attiene tali attività professionali relativamente all'operato degli addetti
- i certificati CISA[®] (Certified Information Systems Auditor[®]) sui requisiti per l'accreditamento. La mancata osservanza di tali standard potrebbe sfociare in un'indagine sulla condotta del detentore della certificazione CISA da parte del consiglio direttivo ISACA o del comitato appropriato e, in ultima istanza, in misure disciplinari.

I revisori di Sistemi Informativi sono tenuti a dichiarare, ove appropriato, che l'incarico è stato portato a termine nel rispetto degli standard di audit e assurance di ISACA o di altri standard del settore.

Il framework *ITAF*[™] destinato ai revisori di Sistemi Informativi offre più livelli di applicazione:

- **Standard**, divisi in tre categorie:
 - Standard generali (serie 1000): principi guida nel rispetto dei quali deve operare il revisore. Si applicano alla condotta di tutti i lavori assegnati e riguardano l'etica, l'indipendenza, l'oggettività, la dovuta attenzione, nonché le conoscenze e le competenze dei revisori. Il rispetto degli standard definiti (in **grassetto**) è obbligatorio.
 - Standard di prestazione (serie 1200): si applicano alla esecuzione del lavoro assegnato, ad esempio pianificazione e supervisione, individuazione dello scopo, rischio e materialità, mobilitazione delle risorse, supervisione e gestione delle assegnazioni, evidenza di audit e assurance, nonché applicazione del giudizio professionale e della dovuta attenzione
 - Standard di reporting (serie 1400): riguardano i tipi di report, i mezzi di comunicazione e le informazioni comunicate
- **Linee guida**, a sostegno degli standard e divise in tre categorie:
 - Linee guida generali (serie 2000)
 - Linee guida attinenti le prestazioni (serie 2200)
 - Linee guida attinenti il reporting (serie 2400)
- **Strumenti e tecniche**, linee guida aggiuntive destinate ai revisori di Sistemi Informativi, ad esempio white paper, programmi di audit e assurance, nonché la famiglia di prodotti COBIT[®] 5

Un glossario online dei termini utilizzati in ITAF è disponibile all'indirizzo www.isaca.org/glossary.

Declinazione di responsabilità: le linee guida ISACA definiscono il livello minimo di prestazioni accettabili necessario per soddisfare le responsabilità previste dal Codice di etica professionale di ISACA. ISACA non asserisce in alcun modo che l'uso del prodotto garantirà esiti soddisfacenti. La presente pubblicazione non può essere considerata inclusiva di ogni procedura o test appropriato, né esclusiva di altri test o procedure, intesi a ottenere ragionevolmente gli stessi risultati. Nel determinare l'idoneità di una procedura o test specifico, i professionisti di audit sono tenuti ad applicare il loro giudizio professionale alle specifiche circostanze di controllo di un determinato sistema o ambiente IS.

Il Professional Standards and Career Management Committee (PSCMC) di ISACA offre servizi di consulenza per la definizione degli standard e delle linee guida. Prima della pubblicazione di qualsiasi documento, viene rilasciata a livello internazionale una bozza per aprire il dibattito pubblico. I commenti possono anche essere inviati al direttore dello sviluppo degli standard professionali all'indirizzo e-mail standards@isaca.org, fax (+1.847. 253.1443) o all'indirizzo di posta ordinaria ISACA International Headquarters, 3701 Algonquin Road, Suite 1010, Rolling Meadows, IL 60008-3105, USA.

ISACA 2012-2013 Professional Standards and Career Management Committee

| | |
|---|--|
| Steven E. Sizemore, CISA, CIA, CGAP, Chairperson | Texas Health and Human Services Commission, USA |
| Christopher Nigel Cooper, CISM, CITP, FBCS, M.Inst.ISP | HP Enterprises Security Services, UK |
| Ronald E. Franke, CISA, CRISC, CFE, CIA, CICA | Myers and Stauffer LC, USA |
| Murari Kalyanaramani, CISA, CISM, CRISC, CISSP, CBCP | British American Tobacco IT Services, Malaysia |
| Alisdair McKenzie, CISA, CISSP, ITCP | IS Assurance Services, New Zealand |
| Katsumi Sakagawa, CISA, CRISC, PMP | JIEC Co. Ltd., Japan |
| Ian Sanderson, CISA, CRISC, FCA | NATO, Belgium |
| Timothy Smith, CISA, CISSP, CPA | LPL Financial, USA |
| Rodolfo Szuster, CISA, CA, CBA, CIA | Tarshop S.A., Argentina |

Standard di audit e assurance IS 1402 Attività di follow-up

Dichiarazioni

1402.1 I revisori di Sistemi Informativi devono monitorare le informazioni significative per concludere se la direzione ha pianificato/intrapreso tempestivamente le azioni appropriate per risolvere i problemi identificati dai risultati e dalle raccomandazioni dell'audit.

Aspetti chiave

La funzione di audit IS interno deve definire un processo di follow-up al fine di monitorare e verificare che le azioni della direzione siano state realizzate in modo efficace o che l'Alta Direzione abbia accettato il rischio di non intraprendere alcuna azione.

I revisori di Sistemi Informativi esterni possono affidarsi alla funzione di audit IS interno per verificare che le raccomandazioni concordate siano state applicate, coerentemente con lo scopo e i termini dell'incarico.

Collegamento alle linee guida

| Tipo | Titolo |
|-------------|----------------------------|
| Linea guida | 2402 Attività di follow-up |

Data di entrata in vigore

Questo standard ISACA dovrà essere applicato a tutti gli incarichi di audit e assurance IS a partire dal 1 novembre 2013.